



Bozen/ Bolzano, 27.03.2020

Bearbeitet von/ redatto da:
Gisella Webber
Tel. 0471 41 11 82
gisella.webber@provincia.bz.it

An den Generalsekretär
Al Segretario generale

An die Abteilungsdirektorinnen und -direktoren
Alle Direttrici e ai Direttori di Ripartizione

An die Direktorinnen und -direktoren der
Kindergärten und Schulen aller Art
Alle e ai Dirigenti delle scuole dell'infanzia e delle
scuole di ogni ordine e grado

An die Hilfskörperschaften des Landes
Agli Enti strumentali della Provincia

Zur Kenntnis: An die Ressortdirektorinnen und -direktoren
Per conoscenza: Alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento

**Maßnahmen zur Vorbeugung und Bewältigung
des epidemiologischen Notstandes aufgrund
von COVID-19 – Erhebung des
Umsetzungsstatus der agilen-smarten
Arbeitsmodelle und der An- und
Abwesenheiten der Bediensteten in den
einzelnen Organisationseinheiten der Landes-
verwaltung**

**Misure urgenti in materia di contenimento e
gestione dell'emergenza epidemiologica da
COVID-19 – Ricognizione sullo stato di
attuazione del lavoro agile-flessibile e delle
presenze/assenze del personale nelle singole
strutture organizzative dell'Amministrazione
Provinciale**

Sehr geehrte Führungskräfte,

Gentili Dirigenti,

mit Bezug auf die eigenen Rundschreiben und insbesondere auf das **Rundschreiben Nr. 8/2020 vom 25.03.2020** über die Anwendung der Maßnahmen zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-19, **fordere** ich hiermit die zuständigen Führungskräfte der jeweiligen Organisationseinheiten, die für die Personalführung und Organisation der Arbeitstätigkeit verantwortlich sind, auf:

con riferimento alle proprie circolari ed in particolare alla propria **circolare n. 8/2020 del 25/03/2020** concernenti l'applicazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 **richiamo** nuovamente l'attenzione dei dirigenti preposti a ciascuna struttura organizzativa e responsabili per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni di gestione del personale e di organizzazione dell'attività lavorativa, ed **invito** gli stessi:

- **sicherzustellen**, dass das "agile oder smarte Arbeitsmodell" (sogenanntes Smart-Working), wie es in den verschiedenen Formen bei der Landesverwaltung vorgesehen ist, als **Hauptarbeitsform in der Erbringung der Arbeitsleistung** möglichst vielen Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern gewährt wurde, im Einklang mit den spezifischen Diensterefordernissen und daher unter Berück-

- **ad assicurarsi** che il modello di "lavoro agile cd. *Smart working*" nelle diverse forme presenti nell'amministrazione provinciale sia stato concesso in quanto **modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa**, a quanti più collaboratrici e collaboratori possibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, tenuto conto di quelle prestazioni per il cui



sichtigung jener Dienste, welche die physische Anwesenheit des/der Bediensteten am Dienstsitz als unerlässlich voraussetzen.

In diesem Zusammenhang weise ich darauf hin, dass mit eigenem Dekret Nr. 5128 vom 26.03.2020 sämtliche **Smart-Working-Anträge** für den gesamten Zeitraum des vom Ministerrat aufgrund von COVID-19 ausgerufenen **Ausnahmestandes**, also **bis zum 31. Juli 2020 von Amts wegen verlängert wurden**. Dies gilt auch für jene Anträge, die von den Führungskräften ursprünglich nur für einen bestimmten Zeitraum genehmigt worden waren, sodass niemand einen neuen Antrag einreichen muss.

Von dieser Verlängerungsmaßnahme **ausgeschlossen** sind hingegen jene Anträge, für die die zuständige Führungskraft ein **negatives Gutachten mit entsprechender Begründung** an die E-Mail-Adresse smartworking@provinz.bz.it mitteilt. Die Führungskraft kann dieses Gutachten jederzeit an die E-Mail-Adresse senden.

Ich weiß außerdem darauf hin, dass aufgrund der derzeitigen Entwicklung des epidemiologischen Notstandes weitere einschränkende Maßnahmen zur Arbeitstätigkeit getroffen werden müssen.

Dabei unterstreiche ich noch einmal die Notwendigkeit, die Anwesenheit der Bediensteten im Büro **auf ein Minimum zu reduzieren**.

Vor diesem Hintergrund lade ich die Führungskräfte noch einmal dazu ein, sicherzustellen:

- dass Turnusmaßnahmen getroffen worden sind;
- dass von allen im geltenden Kollektivvertrag vorgesehenen Regelungen zur Rechtfertigung von Abwesenheiten Gebrauch gemacht wurde;
- dass die im eigenen Rundschreiben Nr. 4/2020 vom 11.03.2020 und in den folgenden Rundschreiben genannten Möglichkeiten (Resturlaub aus dem Vorjahr und/oder Zeitausgleich, Elternzeit, als auch den bereits angereiften Urlaub des laufenden Jahres bis einschließlich März, usw.) in Anspruch genommen wurden;
- jene Dienste zu ermitteln, "*die unerlässlich sind und die notwendigerweise die Anwesenheit am*

svolgimento è imprescindibile la presenza presso la sede lavorativa.

A tal proposito faccio presente che con proprio decreto n. 5128 del 26/03/2020 sono state **prorogate** d'ufficio **tutte le richieste di smart-working** per la durata massima del periodo di **stato di emergenza** dichiarato dal Consiglio dei Ministri ovvero **fino al 31 luglio 2020**. Ciò vale anche per le richieste inizialmente approvate dai dirigenti per un periodo di tempo limitato in modo che nessuno debba ripresentare una nuova richiesta.

La sopracitata estensione **non si applica** invece alle richieste dei dipendenti i cui dirigenti segnalano all'indirizzo e-mail smartworking@provincia.bz.it **comprovate motivazioni impeditive con un parere negativo** al rinnovo. Il dirigente può inoltrare il citato parere in ogni momento all'indirizzo e-mail indicato.

Ricordo, inoltre, che l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica in atto impone la revisione, in termini più stringenti, delle indicazioni impartite per la regolamentazione dell'attività dell'amministrazione provinciale.

Pertanto, ribadisco nuovamente la necessità di **ridurre al minimo indispensabile** le presenze totali in ufficio.

Pertanto, invito i dirigenti ad assicurarsi inoltre di aver:

- adottato misure di turnazione;
- fatto usufruire di tutti gli istituti previsti dal contratto collettivo vigente a giustificazione delle assenze;
- fatto ricorso agli istituti come precisati nella propria circolare n. 4/2020 del 11/03/2020 e ribadite in quelle successive (ferie residue dell'anno precedente, congedo parentale, nonché ferie maturate nell'anno corrente fino al mese di marzo incluso, etc.);
- individuato le prestazioni "*indifferibili*" e *che richiedono necessariamente la presenza sul*



Arbeitsplatz erfordern", wobei die absolute und strengste Einhaltung der Gesundheits- und Sicherheitsmaßnahmen garantiert wird;

- die Möglichkeit in Betracht gezogen zu haben, dass - wie im eigenen Rundschreiben Nr. 4 vom 11.03.2020 angeführt und auf dessen Inhalt hier Bezug genommen wird - Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, die für Dienste arbeiten, die einen reduzierten Parteienverkehr und eine geringere Arbeitsbelastung verzeichnen anstelle der Inanspruchnahme des Urlaubes alternativ auch die Möglichkeit haben, sich für den Dienst zu Gunsten der Agentur für Bevölkerungsschutz und/oder im Verwaltungsbereich des Sanitätsbetriebs zur Verfügung zu stellen.

All dies vorausgeschickt,

weise ich darauf hin, dass die staatlichen Bestimmungen für die öffentlichen Verwaltungen gemäß des Gesetzesdekrets Nr. 18 vom 17. März 2020, insbesondere Artikel 87 Absatz 3,¹ in Bezug auf agile Arbeitsmodelle, Anwendung finden: *“-omissis- 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di*

luogo di lavoro” garantendo il rispetto assoluto e rigoroso delle misure di sicurezza e tutela della salute;

- valutato inoltre la possibilità, come meglio specificato con propria circolare n. 4 di data 11.03.2020 al cui contenuto qui si rimanda, che le collaboratrici e i collaboratori che lavorano per servizi che vedono un afflusso di pubblico ed una mole di lavoro ridotto, potranno – alternativamente al congedo – richiedere di essere messi a disposizione della Protezione civile e/o a favore delle attività amministrative dell’Azienda Sanitaria.

Tutto ciò premesso,

faccio presente che nelle disposizioni statali per le amministrazioni pubbliche è confermata la validità delle previsioni di cui all’articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18,¹ in materia di lavoro agile, e faccio esplicito riferimento al comma 3 che recita: *“-omissis- “3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato*

¹ **Art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali)**

1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indispensabili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza;
- b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall’amministrazione. In tali casi l’articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. **Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio.** Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l’amministrazione non corrisponde l’indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all’articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. Gli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, nonché le autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per le società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, ciascuno nell’ambito della propria autonomia, adeguano il proprio ordinamento ai principi di cui al presente articolo.

5. Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all’articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

6. Fino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, fuori dei casi di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, in considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali e nel rispetto delle preminenti esigenze di funzionalità delle amministrazioni interessate, il personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco **può essere dispensato temporaneamente** dalla presenza in servizio, anche ai soli fini precauzionali in relazione all’esposizione a rischio, ai sensi dell’articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con provvedimento dei responsabili di livello dirigenziale degli Uffici e dei Reparti di appartenenza, adottato secondo specifiche disposizioni impartite dalle amministrazioni competenti. Tale periodo è equiparato, agli effetti economici e previdenziali, al servizio prestato, con esclusione della corresponsione dell’indennità sostitutiva di mensa, ove prevista, e non è computabile nel limite di cui all’articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7. Fino alla stessa data di cui al comma 6, il personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco assente dal servizio per le cause di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, è collocato d’ufficio in licenza straordinaria, in congedo straordinario o in malattia, con esclusione di tali periodi di assenza dal computo dei giorni previsti dall’articolo 37, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dal periodo massimo di licenza straordinaria di convalescenza per il personale militare in ferma e rafferma volontaria e dal periodo di assenza di cui all’articolo 4 e all’articolo 15 dei decreti del Presidente della Repubblica del 7 maggio 2008 di recepimento dell’accordo sindacale integrativo del personale direttivo e dirigente e non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il periodo di assenza di cui al presente comma costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l’amministrazione non corrisponde l’indennità sostitutiva di mensa, ove prevista.

8. Al comma 4 dell’articolo 19 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, la parola “provvedono” è sostituita dalle seguenti “possono provvedere”.



legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3".

Zu obgenanntem Artikel gibt es derzeit Klärungsbedarf über die weitere Vorgehensweise in den einzelnen Organisationsstrukturen.

Nach Anhören und Rücksprache mit den repräsentativen Gewerkschaften des Personals, wurde vereinbart, eine punktuelle Erhebung, Analyse und Bewertung der unterschiedlichen Situationen durchzuführen, um Klarheit über die weiteren Schritte zu bekommen.

Ich lade Sie deshalb ein, diese punktuelle und detaillierte **Erhebung** für Ihre Organisationsstruktur durchzuführen. Insbesondere sollen die Informationen folgender Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter Ihrer Struktur erfasst und bewertet werden:

- die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, die aufgrund der Art der zu erbringenden Arbeitsleistungen **nicht auf agile oder smarte Arbeitsmodelle zurückgreifen können**, wie sie in den verschiedenen Formen in der Landesverwaltung vorgesehen sind;
- die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, die nicht mehr über Resturlaub, Urlaub oder Elternzeit oder Sonderurlaub verfügen bzw. alle anderen Möglichkeiten, die vom Kollektivvertrag oder von den kürzlich zur Bewältigung des COVID-19-Notstandes erlassenen Vorschriften vorgesehen sind, bereits ausgeschöpft haben;

Die Abteilungsleiterinnen und Abteilungsleiter bzw. die zuständigen Führungskräfte werden zwecks Durchführung der obgenannten Erhebung eingeladen, die entsprechende **Erklärung**, samt beiliegender **Excel-Tabelle** laut Anhang (Anlage 1) auszufüllen und den Vor- und Nachnamen, die Matrikelnummer der/des jeweiligen Mitarbeiterin/Mitarbeiters, ihr/sein Tätigkeitsfeld, das Berufsbild sowie die Gründe anzugeben, warum die betroffenen Person innerhalb der eigenen Organisationseinheit zurzeit nicht beschäftigt werden kann.

Das ordnungsgemäß ausgefüllte Formular ist bis zum **1. April 2020** an folgende E-Mail-Adresse zu übermitteln:

a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3".

Con riferimento al sopracitato articolo, è attualmente necessario un chiarimento in merito all'ulteriore modo di procedere nelle singole strutture organizzative.

Sentite e conferito con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale, si è deciso di procedere ad una puntuale ricognizione, analisi e ad una valutazione delle diverse situazioni per fare chiarezza sui passi successivi da intraprendere.

Vi invito pertanto a procedere a questa **indagine** puntuale e dettagliata per la propria struttura organizzativa. In particolare, dovranno essere raccolte e valutate le informazioni sulle seguenti collaboratrici e sui collaboratori che lavorano presso la propria struttura organizzativa:

- di quelle collaboratrici e quei collaboratori che per la natura delle prestazioni svolte **non possono ricorrere al lavoro agile**, in qualsiasi forma presente presso l'amministrazione provinciale;
- di quelle collaboratrici e quei collaboratori che non abbiano più a disposizione gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo parentale/straordinario e di altri analoghi istituti previsti dalla contrattazione collettiva o dalle recenti disposizioni normative emanate per fronteggiare l'emergenza da COVID-19;

Al fine di effettuare l'individuazione di cui sopra, le direttrici e i direttori di ripartizione e responsabile preposto sono chiamati a compilare l'apposita **dichiarazione** e la **tabella excel** ivi allegata (Allegato 1), indicando con precisione nome, cognome, numero di matricola delle/de i rispettive/i collaboratrici/tori, mansioni e profilo professionale nonché le motivazioni per le quali gli stessi non possono trovare momentanea occupazione presso la struttura organizzativa di propria competenza.

Das ordnungsgemäß ausgefüllte Formular ist bis zum **1. April 2020** an folgende E-Mail-Adresse zu übermitteln:

Einsatzbereit.Adisposizione@provinz.bz.it

Die oben erwähnte Erhebung soll auch Aufschluss darüber geben, ob es grundsätzlich möglich ist, diese Mitarbeiter/innen eventuell auch zeitweilig anderen Strukturen innerhalb der Körperschaften des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages zur Verfügung zu stellen.

Alternativ kann eine begründete Freistellung vom Dienst gemäß Artikel 87 Absatz 3 des Gesetzesdekrets Nr. 18/2020 geprüft und gegebenenfalls in Erwägung gezogen werden.

Ich bedanke mich für die Zusammenarbeit und verbleibe

mit freundlichen Grüßen

Der Generaldirektor des Landes

Alexander Steiner

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Anlagen:

- 1) Erklärung samt beiliegender Exceltabelle

Einsatzbereit.Adisposizione@provincia.bz.it

La predetta ricognizione dovrebbe anche fornire informazioni sulla possibilità, in linea di principio, di assegnargli temporaneamente anche a diversa struttura nell'ambito degli enti appartenenti al contratto collettivo intercompartimentale.

Alternativamente potrà essere valutata ed eventualmente presa in considerazione una motivata esenzione dal servizio di cui al comma 3 dell'articolo 87 del DL 18/2020.

Ringrazio per la collaborazione e porgo

cordiali saluti

Il Direttore generale della Provincia

Allegati:

- 1) Dichiarazione corredata da tabella excel